

INAF
ISTITUTO DI ASTROFISICA SPAZIALE E FISICA COSMICA di ROMA
Via Fosso del Cavaliere 100 – 00133 ROMA

Bando n. 371/2011_
titolo III classe 3

ROMA__06/09/2011__

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N 1 ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA SCIENTIFICO "STUDIO DI SORGENTI X TRANSIENTI CON ESPERIMENTI DI GRANDE CAMPO" DAL TITOLO "OTTIMIZZAZIONE DI TECNICHE OSSERVATIVE DI SORGENTI TRANSIENTI CON STRUMENTI A GRANDE CAMPO".

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

Visto il Decreto Legislativo n. 296 del 23/07/1999 istitutivo dell'INAF;

Visto il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 "Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.)" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2003;

Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;

Visto il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;

Visto il Regolamento sul Personale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;

Vista la circolare in data 7/1/2005 del Dipartimento Strutture INAF concernente le procedure per la pubblicazione di bandi per borse, contratti e posizioni varie a tempo determinato;

Vista la legge n. 240 del 30 Dicembre 2010 entrata in vigore il 29 Gennaio 2011, ed in particolare gli articoli 22 e 29;

Visto il Decreto del Ministro della Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 102 del 9/03/2011 che stabilisce l'importo minimo per gli assegni di Ricerca;

Visto il "Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca, ai sensi della legge 240 del 30 dicembre 2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 22/06/2011;

Vista la richiesta di emanazione di un bando di selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca nell'ambito del programma scientifico "STUDIO DI SORGENTI X TRANSIENTI CON ESPERIMENTI DI GRANDE CAMPO" dal titolo "OTTIMIZZAZIONE DI TECNICHE OSSERVATIVE DI SORGENTI TRANSIENTI CON STRUMENTI A GRANDE CAMPO" sotto la responsabilità scientifica del Dr. Marco Feroci;

Accertata la relativa copertura finanziaria mediante l'utilizzo di fondi del bilancio IASF di Roma, capitolo di spesa 1.05.08 (Borse di studio, assegni di ricerca e finanziamento di dottorati), nell'ambito dei progetti di ricerca dell'IASF di Roma:

- 1) contratto TECNO-PRIN INAF 2009 per 26.700,00 Euro - centro di costo 1.13, CRA 1.06.13.08;
- 2) contratto SUPPORTO ALL'ANALISI DATI PER L'ASTROFISICA DELLE ALTE ENERGIE - ASI/INAF I/009/10/0 per 6.300,00 Euro - centro di costo 1.13, CRA 2.15.01.15.09.

DISPONE

Art. 1 Oggetto della selezione

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca dal titolo "STUDIO DI SORGENTI X TRANSIENTI CON ESPERIMENTI DI GRANDE CAMPO" nell'ambito del programma scientifico "OTTIMIZZAZIONE DI TECNICHE OSSERVATIVE DI SORGENTI TRANSIENTI CON STRUMENTI A GRANDE CAMPO" da svolgersi presso l' Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma - sotto la responsabilità scientifica del Dr. Marco Feroci.

Art. 2 Durata e importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata di un anno, eventualmente prorogabile in presenza della copertura finanziaria necessaria e nei limiti previsti dall'art. 22, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n.240. La data presunta di inizio del rapporto di collaborazione e' il 1 novembre 2011.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità, di assolvimento degli obblighi militari o di malattia superiore a trenta giorni. L' interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell' importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza dell'assegno di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

L'importo dell'assegno, corrisposto in rate mensili, è stabilito in un lordo percipiente di Euro 28.000,00== (art. 5 comma 2 tipologia A del Disciplinare citato nelle premesse).

Agli assegni di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, nonche', in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternita', le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e. in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.

L'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. La copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro è a carico del titolare dell'assegno di ricerca. L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, da Università e da

altri enti e istituzioni di ricerca, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse da istituzioni nazionali o straniere, né con assegni e sovvenzioni di analoga natura. L'assegnatario dovrà rilasciare a tal senso conforme dichiarazione esplicita di non sussistenza delle succitate situazioni inammissibili di cumulo all'atto dell'accettazione dell'assegno.

Non possono partecipare alla selezione i dipendenti dell'INAF con contratto a tempo determinato ed indeterminato, nonché il personale di ruolo presso gli Enti di cui all'articolo 22 comma 1 della legge del 30 dicembre 2010 n. 240.

I dipendenti delle altre amministrazioni pubbliche, che non rientrano nell'art. 22 comma 1 della legge 240/2010, possono partecipare alla selezione e, nel caso risultino vincitori, dovranno essere collocati in aspettativa senza assegni da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Art. 3 Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i laureati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea quadriennale o specialistica in Fisica, Astronomia o Matematica. Sono ammessi anche i laureati stranieri in possesso dei titoli che la Commissione Giudicatrice assumerà, motivatamente, come equivalenti e tenendo conto che il diploma di laurea conseguito all'estero deve avere durata almeno quadriennale;
- b) Dottorato di ricerca in Fisica, Astrofisica o Astronomia o documentata esperienza triennale equivalente in Università' o Istituti di ricerca italiani o esteri;
- c) documentata conoscenza di analisi ed interpretazione di dati nella banda dei raggi X;
- d) documentata conoscenza di tecniche di ottimizzazione ed analisi dati di esperimenti a maschera codificata...
- e) conoscenza della lingua inglese;
- f) conoscenza della lingua italiana;

Saranno considerati titoli preferenziali:

1. conoscenze nel campo dei rivelatori per raggi X;
2. esperienza in analisi dati di sorgenti galattiche acquisiti da esperimenti operanti nella banda X;
3. conoscenza di codici di simulazione Monte Carlo;
4. conoscenza di linguaggi di programmazione scientifica (e.g., IDL, C++, etc.);

Art. 4 Domande di ammissione: modalità per la presentazione

A) DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al bando di selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A, a firma del candidato, dovranno essere presentate direttamente o fatte pervenire tramite corriere autorizzato o inoltrate a mezzo raccomandata A.R., indirizzandole al Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma – Area della Ricerca di Roma Tor Vergata - Via del Fosso del Cavaliere 100 – 00133 ROMA entro e non oltre il giorno 7 ottobre 2011, detto

termine di presentazione e' perentorio (NON FA FEDE IL TIMBRO POSTALE), e non si terra' conto delle domande pervenute oltre tale termine. Le domande non sottoscritte, pervenute dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione. **Sulla busta dovrà essere indicato il numero del bando.**

L'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto stesso, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione.

L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

Parimenti escluse saranno le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere comunicata all'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda quanto segue:

- 1) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e valutazione finale;
- 2) attestato di conseguimento del Dottorato di Ricerca;
- 3) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 4) autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale il candidato attesti la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 22 comma 3 e 9 della legge 240 del 30/12/2010;
- 5) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, **che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);**
- 6) elenco pubblicazioni **da presentare con le medesime modalità di cui al punto B).**

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", i documenti di cui ai punti 1) e 2) possono essere sostituiti da una dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi allegato B). Tale dichiarazione deve essere datata e firmata e accompagnata da una fotocopia di un valido documento di identità.

B) TITOLI VALUTABILI E PUBBLICAZIONI

Tutti i documenti e titoli di cui al curriculum che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione **devono essere presentati** in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (vedi allegato B). È possibile altresì produrre, qualora il titolo da dichiarare sia uno di quelli previsti nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 sopra citato, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione (vedi allegato B). Le dichiarazioni sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione

esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea (art.3, comma 1 del DPR 28 dicembre 2000, n.445). I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 esclusivamente nei casi e con le modalità previste dall'art. 3, commi da 2 a 4, del D.P.R. medesimo.

Art. 5 **Esclusione dalla selezione**

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma. I candidati esclusi saranno informati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma ed è composta da tre membri esperti nel settore di ricerca indicato all'art. 3, e da almeno un membro supplente.

Nella prima riunione, la commissione elegge al proprio interno il Presidente, e stabilisce il componente che svolgerà le funzioni di segretario.

Il responsabile del procedimento è la signora Daniela Segatori (CTER - IASF di Roma).

Art. 7 **Modalità di selezione e graduatoria**

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e ad un eventuale colloquio. La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui fino ad un massimo di 70 punti per i titoli e i restanti per l'eventuale colloquio. La commissione può stabilire un punteggio minimo dei titoli per l'ammissione all'eventuale colloquio.

La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, determina i criteri di massima per la valutazione dei titoli, tenendo presente in modo particolare, l'attinenza degli stessi al tema del bando, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia e all'estero, nonché dello svolgimento di una documentata attività di ricerca presso enti e istituzioni di ricerca pubblici o privati, con contratti, assegni di ricerca, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

L'avviso di convocazione al colloquio è inviato ai candidati, mediante lettera raccomandata A.R., ovvero con raccomandata a mano, almeno venti giorni prima di quello in cui il colloquio medesimo dovrà essere sostenuto. Nell'avviso medesimo sarà fornita l'indicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame. Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

L'INAF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

La commissione conclude la propria attività entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle domande. Al termine dei lavori, la commissione forma la graduatoria di merito ed indica il/i vincitore/i della selezione, in numero pari a quello dei posti messi a selezione, nella/e persona/e del/i candidato/i che ha/hanno conseguito il punteggio finale più elevato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma, e sarà pubblicata, a cura del Direttore medesimo, mediante affissione all'albo dell'istituto in questione. La graduatoria sarà inoltre disponibile sul sito internet dell'IASF di Roma.

Tutti i partecipanti alla selezione saranno informati dell'esito della selezione mediante comunicazione scritta. Nel caso in cui il/i vincitore/i della selezione rinunci/rinuncino all'assegno, il Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma, sentito il responsabile della ricerca, può conferire l'assegno medesimo al/ai candidato/i che segue/seguono in graduatoria.

Art.8

Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e previo accertamento della effettiva regolarità della procedura, il Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma provvederà a convocare, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o telegramma, il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula dell'atto di conferimento, in duplice originale, che regolerà la collaborazione dell'attività di ricerca, in cui sarà indicato, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca.

Entro il termine perentorio di giorni dieci dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, a pena di decadenza, il/i vincitore/i della selezione dovrà/dovranno dare comunicazione scritta dell'accettazione dell'assegno di ricerca, e presentarsi presso l'IASF di Roma il giorno indicato nella convocazione munito/i di un valido documento di riconoscimento e dei propri dati bancari

Eventuali ritardi nell'inizio dell'attività di ricerca potranno essere giustificati soltanto per i casi previsti dall'art. 2, comma 1, del presente bando o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Prima di dare inizio all'attività di ricerca, l'assegnista dovrà presentare copia di una polizza assicurativa, stipulata a proprie spese, per la responsabilità civile verso i terzi e contro gli infortuni sul lavoro.

Nel caso in cui l'assegnista sia dipendente di una pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore dell'Istituto, dall'ulteriore fruizione dell'assegno.

Il provvedimento di cui al precedente comma sarà assunto su proposta del Responsabile della ricerca.

Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore dell'Organo e al Responsabile della ricerca. Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell'assegno dovrà restituire le somme anticipatamente ricevute.

Art. 9
Valutazione dell'attività di ricerca

Il responsabile della ricerca e l'assegnista trasmettono al direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma, prima della scadenza del contratto, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Direttore valuterà la relazione con giudizio motivato ed insindacabile. In caso di valutazione positiva, il direttore, sentito il responsabile della ricerca, si esprime sul rinnovo dell'assegno.

Art. 10
Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria, i candidati possono chiedere alla Direzione dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma la restituzione, con spese di spedizione a proprio carico, dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. Gli atti devono comunque essere conservati per un periodo di almeno cinque anni.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

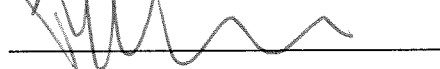
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento dei dati è il direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma.

Art. 12
Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, valgono, sempreche' applicabili, le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di concorsi pubblici, nonche', in quanto sempre applicabili, le norme del codice civile.

IL DIRETTORE
Dr. Pietro Ubertini



/ds

ALLEGATO B

FAC-SIMILE

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ¹

(art. 19, 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto

COGNOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____ ATTUALMENTE RESIDENTE

A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Luogo e data _____ Il dichiarante _____

¹

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.